

## Politica delle qualità Icma rev.2020

All'interno del manifesto aziendale sono riassunti i capisaldi dei nostri obiettivi:

“Elevare ad arte la nobilitazione e rendere il foglio di carta qualcosa di unico. Pretendere da noi stessi qualità senza compromessi.

Produrre in Italia e far vivere ai nostri clienti un'esperienza di calore, passione e gusto del bello tipici della nostra terra.

Essere il benchmark delle carte creative personalizzabili, ecosostenibili e reinventarle con il servizio di economia circolare “Rinascimento”.

Tramandare di generazione in generazione i valori di etica, cultura, dignità nel lavoro, sostenibilità che hanno sempre animato le donne alla guida di Icma.”

Come si evince, per noi è prioritario mantenere sul mercato la posizione di fornitore che si contraddistingue per la qualità dei prodotti, l'innovatività degli stessi intesa anche come rispetto dell'ambiente e minor impatto ambientale possibile.

Per fare questo lavoreremo sia sul prodotto, che sul nostro processo produttivo.

Per quanto riguarda il prodotto le energie sono indirizzate alla produzione di carte a sempre più basso impatto ambientale. Per fare questo stiamo lavorando per la sostituzione dei nostri supporti con greggi riciclati ottenuti da processi produttivi a basso impatto ambientale; stiamo sostituendo i componenti delle nostre partine con alternative più ecologiche, e lavorando per migliorare il livello di riciclabilità dei nostri prodotti finiti secondo lo standard Aticleca.

Lavoreremo per ampliare il progetto di economia circolare Rinascimento e trasformarlo da esempio virtuoso in prassi di successo.

Per quanto riguarda il processo, Icma inizierà un percorso di rinnovamento, riorganizzazione, ampliamento dei sistemi informativi aziendali questo per poter dare risposte veloci, precise, efficaci ai clienti. Si lavorerà ancora per aumentare l'informatizzazione dello stabilimento e la condivisione delle informazioni in modo digitale.

Ci organizzeremo per rendere sempre più facile lo smartworking a quelle figure che possono lavorare da remoto, così da non bloccare l'attività aziendale anche nel caso in cui ci fossero sviluppi negativi sul fronte della pandemia Covid19.

Si continuerà con gli investimenti volti alla riduzione dei rifiuti, dell'impatto ambientale aziendale e al miglioramento dell'uso delle risorse. L'obiettivo sfidante, ma linea con l'agenda 2030 dell'Onu è di riuscire ad arrivare ad impatto 0.

Lavoreremo sui pilasti fondanti della certificazione BCorp per aumentare il nostro punteggio di 84.6 ed arrivare alla prossima revisione provando a superare quota 100.

A seguito del cambio generazionale, i prossimi mesi saranno caratterizzati dalla riorganizzazione del lavoro nel reparto commerciale, e del reparto campioni. In entrambi i casi si coglierà questo momento di discontinuità per capire quali sono gli spazi di miglioramento di entrambi i reparti.

La riorganizzazione delle attività e l'efficientamento è necessario anche perché nelle strategie aziendali c'è l'inserimento di nuove linee di prodotto, che permettano a Icma di entrare in mercati ad oggi non serviti e questo si trasformerà, principalmente, in nuove attività per questi due reparti.

La formazione resta sempre uno dei pilasti in cui Icma ha intenzione di investire; non solo per rimanere al passo con le nuove normative e tecnologie ma anche perché molti investimenti in macchine, o infrastrutture, non hanno efficacia se non vengono affiancati dalla formazione delle persone che li devono usare. Investiremo in formazione non solo delle nostre persone ma anche dei clienti che oggi conoscono ancora troppo poco le tematiche ambientali dei prodotti cartacei e le opportunità, anche in ambito circolare, che ci sono sul mercato.

Il DIGE assume anche il ruolo di Responsabile del sistema di Gestione per la Qualità (RES). In qualità di RES, se dovesse averne bisogno, si avvarrà di collaboratori individuati nelle varie funzioni aziendali che, sotto la sua supervisione e responsabilità, lo aiuteranno per assicurare il rispetto di quanto prescritto nel manuale qualità o per verificare l'effettiva comprensione delle procedure di qualità da parte di tutta l'organizzazione.

Mandello del Lario 19/10/2020

Elena Maria Carla Torri - CEO Icma

